

MANIFESTAZIONE RICORRENZA 3 LUGLIO 1944

Intervento di Giuliano Pisapia (Parlamentare Europeo ed ex Sindaco di Milano):

"Quando sono stato invitato, mi sembrava una cosa faticosa salire fin quassù, ma poi il Sindaco mi ha convinto. Ho visto quello che è stato fatto, la bellezza di questo comune, l'entusiasmo delle persone, delle forze dell'ordine, di tutte le associazioni che hanno collaborato a organizzare e rendere possibile questa manifestazione. ... Permettetemi di fare alcune considerazioni, dire all'inizio sarò breve, non si fa mai ... Non possiamo prescindere da un periodo che ha travolto per anni le coscenze e le istituzioni. Non possiamo dimenticare che la nostra Costituzione è stata possibile ed è nata da quella Resistenza, da quella lotta, dagli eroismi di quella gente che ha dato la propria vita per la Democrazia e la Libertà, questo ha ricordato Aldo Moro nell'intervento all'Assemblea Costituente il 13 marzo 1946. ... Una Costituzione, la nostra, che è il risultato dell'incontro e della volontà comune di chi si è battuto per la nostra libertà contro l'oppressione del nazifascista. Una Costituzione che mette le condizioni perché i diritti siano sempre rispettati. ... Il nostro compito è quello di dialogare con tutti quelli che non vanno più a votare, coi giovani che purtroppo non sanno quello che è successo in questo comune in queste zone ma, non solo... Fare Memoria è il nostro compito! Oltre a questa bellissima iniziativa in questa giornata piena di sole, ma saremmo stati qui anche se il sole non ci fosse stato ... Voglio ringraziarvi esprimere che essere qui oggi è stato importante, perché è un periodo pieno di difficoltà e delicato, pur continuando il mio impegno al Parlamento europeo che ho assunto e che intendo portare a termine. Questi sono momenti che ci danno speranza e soprattutto la forza per andare avanti. Lo dicevo prima quando è stato ricordato David Sassoli, un grande Uomo! Che sorrideva sempre e ci mandava sempre delle indicazioni giuste. ... Lo abbiamo ricordato dedicando a lui una panchina europea, dove magari fermarsi a riflettere per poi riprendere forza e andare avanti. I bambini, le nuove generazioni hanno bisogno di noi e noi abbiamo bisogno di loro. ... Io credo che, essere qui oggi ed esserci anche l'anno venturo e nei prossimi anni, è un atto dovuto ai concittadini uccisi, a chi è stato devastato dai fascisti, a ricordo di quanti hanno sofferto, alle famiglie spezzate, agli oltre 800 abitanti rimasti senza casa. ... In queste valli, soprattutto in queste valli, noi lombardi, noi italiani, anche in queste valli si è lottato per la libertà, tutti insieme! Questo è importante! Partigiani di diverso orientamento, donne e uomini, credenti e non credenti, sacerdoti e laici, tutti immaginavano e ancora noi immaginiamo, anche nel Parlamento europeo, un futuro migliore. È un momento delicato, in questi momenti dobbiamo dar vita a una nuova Resistenza, come quella che ci hanno lasciato i nostri Padri Costituenti. ... Oggi siamo qui a ricordarlo. E concludo, donne e uomini che non si sono girati dall'altra parte. Donne e uomini che ancora oggi, ragazze e ragazzi, devono fare qualche cosa, impegnarsi per far sì che ci sia quel cambiamento che riporti la nostra Costituzione ad una Costituzione non di parole ma di fatti e di concretezza. Questo è quello che oggi noi ricordiamo, valori per i quali siamo impegnati

per la loro applicazione. Io ci sono, ci sarò, ci siamo, ci saremo. Dipende da ognuno di noi il fatto che ci possa essere un'Italia migliore, un'Italia più giusta, un mondo migliore. Grazie."

Cevo 2 Luglio 2023



Foto ricordo delle autorità ed ospiti con Rosi Romelli



Panchina Europea dedicata a David Sassoli

CIAO GIACOMO - IL RICORDO DEL GRUPPO ALPINI

Giacomo nasce a Cevo il 22 dicembre 1951, svolge il servizio militare al 6° Reggimento Alpini di Tolmezzo poi ha seguito il corso sottufficiali a Rieti. Da sempre è parte integrante del gruppo Alpini, ricopre prima la carica di consigliere poi di vicecapogruppo e nel 2019 diventa capogruppo.

Il suo mandato non è stato facile fin dall'inizio, avendo assunto questo ruolo dopo la tragica e improvvisa scomparsa del caro Gildo, è poi arrivato il difficile periodo della pandemia e infine la sua malattia; nonostante questo è sempre stato un punto di riferimento per tutti noi, sempre con il sorriso, attivo e partecipe in tutte le iniziative del gruppo e del paese.

E' stato sempre un esempio, l'ha dimostrato anche nell'ultimo periodo quando la malattia lo stava provando ma, con forza, dignità e sempre con il sorriso, ha attivamente partecipato ad ogni iniziativa e manifestazione.

Ci uniamo al dolore dei familiari e di chi gli ha voluto bene.

"Quando indossi il cappello degli Alpini succede qualcosa di magico, diventi Alpino. E quando un Alpino viene a mancare non muore, ma è soltanto andato avanti, posando lo zaino".

Ciao Giacomo, Alpino per sempre.



Il Gruppo Alpini di Cevo